



**IL VALORE DELLA STORIA PER LA PROMOZIONE DEI
PAESAGGI UNESCO DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO**

MARCO DEVECCHI

Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

CONVEGNO

*Il Gran Marchese Guglielmo VII. Ambasciatore dei Paesaggi vitivinicoli del Monferrato Patrimonio dell'Umanità UNESCO
Lunedì, 22 giugno 2015*

Foto di Mark Cooper

Castagnole Monferrato



Castagnole Monferrato, sabato 11 ottobre 2014

Foto ricordo al termine del Convegno con il Sindaco Enzo Baraldi di Castagnole Monferrato e i relatori intervenuti all'incontro di studio su "CASTAGNOLE MONFERRATO 1164 – 2014. 850 ANNIVERSARIO. DAL MARCHESATO A PATRIMONIO DELL'UMANITÀ".

MOZIONE

Carta di Castagnole Monferrato

Castagnole Monferrato, Chiesa dell'Annunziata, sabato 11 ottobre 2014

Nell'850 anniversario dell'annessione di Castagnole al Marchesato del Monferrato

Si auspica che lo straordinario paesaggio storico viticolo del Monferrato astigiano, con particolare riferimento ai Crutin di Castagnole Monferrato e realtà limitrofe, possa essere oggetto di un apposito momento di riflessione e di approfondimento con gli Enti ed Amministrazioni competenti per la gestione del Patrimonio paesaggistico di Langhe-Roero e Monferrato, riconosciuto dall'UNESCO a PATRIMONIO DELL'UMANITÀ, per una sua RICONSIDERAZIONE e piena valorizzazione in modi da definirsi attraverso uno specifico lavoro di studio e di ricerca.

CONVENZIONE UNESCO – SALVAGUARDIA PATRIMONIO (1972)

CIASCUNO STATO (...) riconosce che l'obbligo di **garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale** (...), situato sul suo territorio, gli incombe in prima persona. Esso si sforza di agire a tal fine sia direttamente con il **massimo delle sue risorse disponibili**, sia, all'occorrenza, per mezzo dell'assistenza e della cooperazione internazionale (...).

CONVENZIONE DELL' UNESCO PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO
MONDIALE CULTURALE E NATURALE (1972)

CONVENZIONE UNESCO – DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Rispettare e proteggere i SAPERI TRADIZIONALI, in particolare quelli dei popoli autoctoni; riconoscere l'apporto delle conoscenze tradizionali, specie in materia di protezione dell'ambiente e di gestione delle risorse naturali e favorire **SINERGIE tra la scienza moderna e i saperi locali.**

ART. 14 - DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELL'UNESCO SULLA
DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

CONVENZIONE UNESCO – PATRIMONIO IMMATERIALE (2003)

(INVENTARI) *Al fine di provvedere all'individuazione in vista della salvaguardia, ciascun Stato contraente **COMPILERÀ**, conformemente alla sua situazione, uno o più **inventari del patrimonio culturale immateriale** presente sul suo territorio. Questi inventari saranno regolarmente aggiornati.*

ART.12 - CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELL' UNESCO PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (2003)

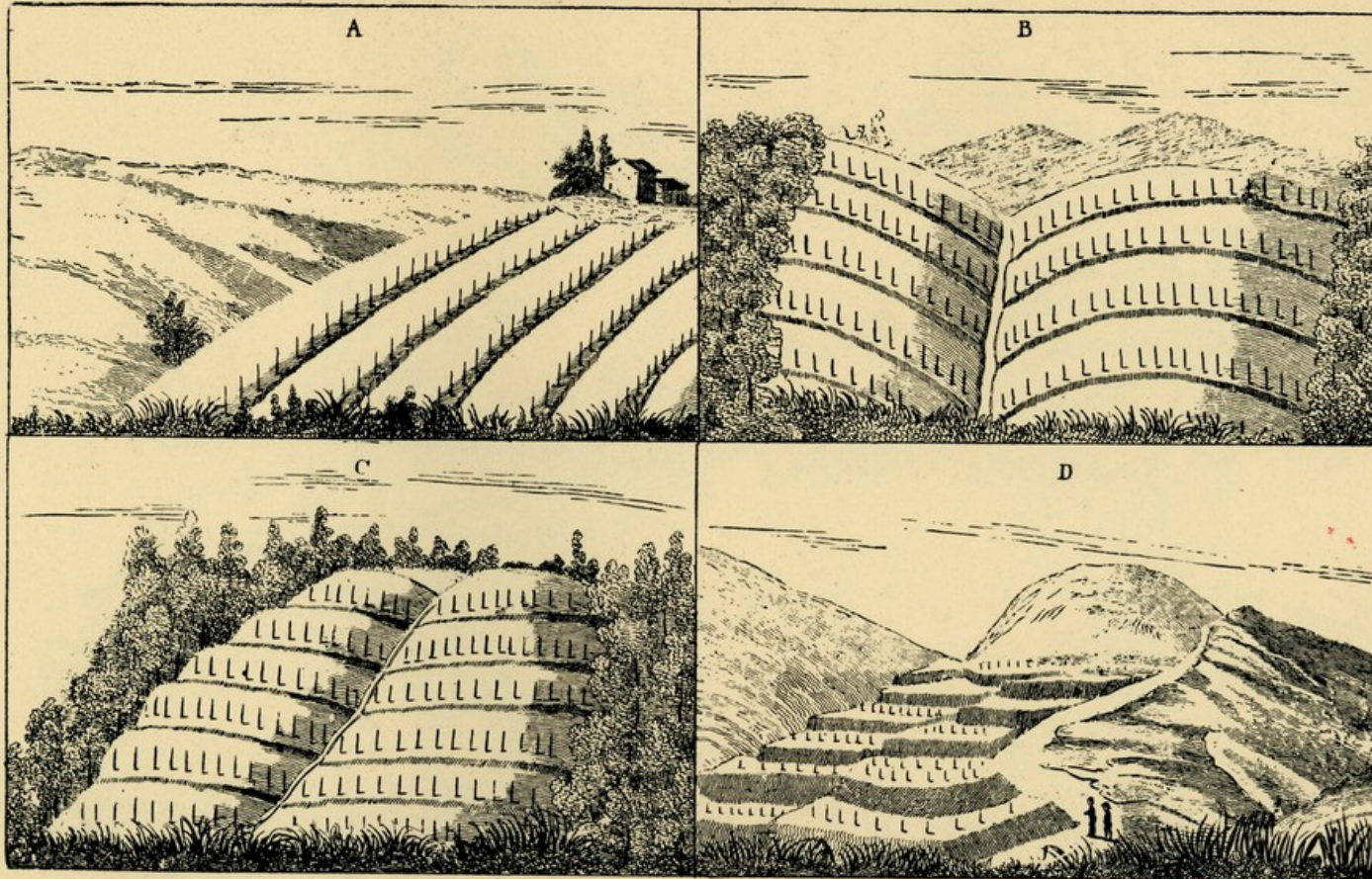
EMILIO SERENI

STORIA
DEL PAESAGGIO AGRARIO
ITALIANO

**LA LETTURA DEL
PAESAGGIO**

Emilio Sereni

LA LETTURA DEL PAESAGGIO AGRARIO



Tav. 61 - Le lavorazioni e sistemazioni a rittochino (A), a cavalcapoggio (B), a tagliapoggio a superficie unita (C), o divisa in ciglioni (D), da una tavola del *Dizionario di agricoltura* del Gera.

LA STORIA PER UNO SVILUPPO IDENTITARIO DEL TERRITORIO

Riconoscimento UNESCO

L'**Eccezionale Valore Universale** proposto per il sito di Langhe-Roero e Monferrato è rappresentato dalla **radicata cultura del vino** e dallo **straordinario paesaggio modellato dal lavoro dell'uomo**, in funzione della coltivazione della vite e della produzione del vino.

Il sito costituisce infatti una **testimonianza unica di una tradizione culturale viva**, e un esempio eccezionale di **rapporto tra l'uomo e la natura per più di due millenni**.

Riconoscimento UNESCO

I **filari dei vitigni** storicamente coltivati nel territorio, le **tipologie di coltura**, il ricco sistema dei luoghi produttivi e degli insediamenti tradizionali evidenziano un **paesaggio "vivente"**, in cui ogni sua evoluzione avviene nel **COSTANTE RISPETTO** ed **EQUILIBRIO** di **tradizione e innovazione**.

Il **paesaggio vitivinicolo** di Langhe-Roero e Monferrato è dunque il risultato eccezionale di una **"TRADIZIONE DEL VINO"** che si è trasmessa ed evoluta dall'antichità fino ad oggi, costituendo il **centro della vita socio-economica del territorio**.

LA MEMORIA STORICA DEI LUOGHI

TRANVIA
ASTI ALTAVILLA
IN FUNZIONE
DAL 1898 AL 1935

*Dall'età del Risorgimento all'Unità, e poi sino ai giorni nostri, viene assumendo un crescente rilievo, nel paesaggio agrario italiano, un **agente nuovo**, che opera con **poderosa efficacia** nel senso di una profonda rielaborazione e di una larga redistribuzione geografica delle **forme del paesaggio**.
Emilio Sereni, 1961).*

Dal capitolo: Le strade ferrate nel paesaggio agrario italiano dall'età del risorgimento all'Unità.

STAZIONE CASTAGNOLE MONFERRATO

LA MEMORIA STORICA DEI LUOGHI



LA MEMORIA STORICA DEI LUOGHI



**LA MEMORIA
STORICA DEI LUOGHI**



**LA MEMORIA
STORICA DEI LUOGHI**



LA MEMORIA STORICA DEI LUOGHI



Guglielmo VII – *Gran Marchese di Monferrato* (1240 – 1292)

Il Paesaggio: un patrimonio culturale

***LA STORIA DEL PAESAGGIO COME VOLANO
ECONOMICO***



Castagnole Monferrato

TRANSROMANICA

The Romanesque Routes of European Heritage



Major Cultural Route of the
Council of Europe

L'Associazione Transromanica sostiene la cooperazione internazionale, nazionale e regionale sui percorsi del Romanico. Il suo scopo è quello di studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni Associate, di pubblicizzare questo Patrimonio, renderlo accessibile al pubblico e valorizzarlo per scopi culturali.



L'esempio del
Romanico
Europeo

CANONICA DI SANTA MARIA DI VEZZOLANO



Albugnano (AT)

An aerial photograph of a rural landscape. In the center, there is a small, square building with a red-tiled roof and light-colored walls, partially obscured by green trees. To the left of the building is a large, terraced vineyard with rows of grapevines. To the right is a dirt road and a field with scattered trees. The background shows more greenery and a hillside.

**LA STORIA PER UNO SVILUPPO
IDENTITARIO DEL TERRITORIO**

Romanico astigiano

A close-up photograph of a stone mosaic. The mosaic features a pattern of red and white triangular tiles arranged in a circular or semi-circular design. The tiles are set against a background of light-colored, textured stone. In the upper left corner, there are green leaves and small red berries, possibly from a holly bush. The lighting is bright, casting shadows on the stone surface.

**LA STORIA PER UNO SVILUPPO
IDENTITARIO DEL TERRITORIO**

Romanico astigiano



**LA STORIA PER UNO SVILUPPO
IDENTITARIO DEL TERRITORIO**

Romanico astigiano



LA STORIA PER UNO SVILUPPO
IDENTITARIO DEL TERRITORIO

Romanico astigiano

An aerial photograph of a rural landscape. The scene is divided into several distinct areas: a large green forest in the center-left, a rectangular field of bright yellow-green crops in the bottom-left, a large dark green pond in the bottom-right, and various other agricultural fields in shades of green and brown. A white road or path runs horizontally across the top of the image. The overall impression is of a well-maintained, diverse agricultural and natural environment.

LA STORIA PER UNO SVILUPPO IDENTITARIO DEL TERRITORIO

Romanico astigiano

A vibrant oil painting of an autumnal landscape. The scene is dominated by a large hillside covered in rows of grapevines, their leaves in various shades of red, orange, and yellow. In the foreground, a lush green field is dotted with several white cows grazing. A person wearing a light-colored hat and a blue jacket is visible in the lower left, tending to the animals. To the right, a line of trees with dense, light-colored foliage stands against the hillside. In the background, a small stone building with an arched entrance is visible on the left, and another structure is on the right. The sky is a clear, pale blue. The overall style is characteristic of the Italian 'Scuola di Montebelluna' or similar regional schools, with a focus on light and color.

PROPOSTA

CASTAGNOLE MONFERRATO

SEDE DI DOCUMENTAZIONE

“Paesaggio storico del Monferrato”



Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...) .*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Castagnole Monferrato